

COMMUNICATO STAMPA

Sursee, 23 giugno 2017

8.000 protestano contro la struttura tariffale – un segnale forte!

La proposta del Consiglio federale, pubblicata in maggio, in merito a una struttura tariffale adeguata in fisioterapia incontra una grande resistenza. Entro il 23 giugno 2017, 8.000 persone avevano inviato al ufficio federale della sanità pubblica UFSP una risposta negativa alla consultazione, sostenendo in tal modo la presa di posizione di physioswiss.

Motivi principali del rifiuto sono:

- Il Consiglio federale abusa della struttura tariffale come mezzo di controllo e riduzione dei costi.
- La necessità dei trattamenti da parte dei pazienti non viene presa in considerazione.
- La collaborazione interprofessionale continua a non essere rimborsata.
- Il Consiglio federale, con la struttura tariffale che vorrebbe introdurre, mette a repentaglio la sua stessa strategia «ambulatoriale prima che ospedaliero».

e:

- **L'obiettivo – vale a dire un sistema adeguato ed economico in fisioterapia, capace d'assicurare l'esistenza dei professionisti – non è quindi raggiunto.**

physioswiss ringrazia tutti coloro che hanno sostenuto le richieste dell'associazione professionale e invita il Consiglio federale ad adottare le modifiche proposte da physioswiss per assicurare e mantenere le cure di base.

Contatto: Roland Paillex, Presidente, 079 507 99 06, president@physioswiss.ch

Maggiori informazioni sul sito: www.physioswiss.ch/it

La fisioterapia è una disciplina autonoma finalizzata all'eliminazione di disturbi funzionali corporei e del dolore. È impiegata sia nella terapia ambulatoriale sia in quella ospedaliera, nella riabilitazione, nei trattamenti palliativi, così come nella prevenzione e nella promozione della salute.

physioswiss, l'Associazione svizzera di fisioterapia, rappresenta gli interessi di circa 9.000 fisioterapisti dipendenti e autonomi in tutta la Svizzera.